

Nella sala d'attesa di un ospedale di New York si legge questa iscrizione:

Ti ho chiesto, Signore, la forza in vista del successo. *Tu mi hai reso debole perché imparassi ad obbedire.*

Ti ho chiesto la salute per fare delle grandi cose. *Ho ricevuto l'infermità per fare delle cose migliori.*

Ti ho chiesto la ricchezza per essere felice. *Ho ricevuto la povertà per essere saggio.*

Ti ho chiesto il potere per essere apprezzato dagli uomini. *Ho ricevuto la debolezza per avere bisogno di te.*

Ti ho chiesto l'amicizia per non vivere solo. *Tu mi hai dato un cuore per amare tutti i fratelli.*

Non ho avuto nulla di quello che avevo chiesto. *Ho avuto tutto quello che avevo sperato.*

GRAZIE, SIGNORE! **educare**

La cosa più importante, per costruire la coscienza, è azzeccare la pietra fondamentale, quella che può reggere tutta la costruzione dei valori in una persona.

da: BRUNO FERRERO,
I Valori, per costruire la coscienza,
pagine 24, Editrice ElleDici

Coordinamento redazionale di
Angelo Santi, ex-allievo salesiano



“La pace comincia con un sorriso”.

(Teresa di Calcutta)

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

SCHEDA

5

SMERALDO

serie **OLTRE I MALI DEL SECOLO**
Dalla tristezza... alla gioia!

Supplemento della rivista “Educatori di vita”
ilgrandeducatore@gmail.com



L'INGEGNERIA
O ARCHITETTURA
DELLA COSCIENZA
È UNA PROFESSIONE
RARA, OGGI.

Queste dodici schede si propongono di aiutare educatori, catechisti ed insegnanti nel delicato compito di costruzione della coscienza dei ragazzi loro affidati.

i valori PER COSTRUIRE LA COSCIENZA

Le schede sull'argomento:

SCHEDA 1: IL TEMPO DEGLI IDOLI, i valori dominanti oggi

SCHEDA 2: LA MAPPA, per un sistema coerente e gerarchico

SCHEDA 3: COME UNA CASA COSTRUITA SULLA ROCCIA

SCHEDA 4: LA VITA, oggi è un valore fragile

 **SCHEDA 5: LA PACE, altro valore molto fragile oggi**

SCHEDA 6: L'ECOLOGIA, amore e rispetto per l'ambiente

SCHEDA 7: LA LIBERTÀ, un valore necessario oggi

SCHEDA 8: LA SOLIDARIETÀ, essere liberi insieme a...

SCHEDA 9: LA RESPONSABILITÀ, dare una risposta all'altro

SCHEDA 10: LA GIUSTIZIA, è la prima esigenza dell'amore

SCHEDA 11: LA CREATIVITÀ E L'INTERIORITÀ, l'uomo è anche coscienza

SCHEDA 12: RITRATTO DI PERSONA «CON», valori vissuti ogni giorno

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

INSIEME alla vita, **un altro valore oggi è molto fragile: la pace.** Il primo modo di costruire la pace è quello di eliminare l'idea di nemico, di rivale, di concorrente. **Se l'altro è sempre un fratello**, un compagno di strada, non potranno più esistere violenze e conflitti.

La pace, oggi, è fragilissima prima di tutto a livello internazionale e planetario. Negli ultimi 40 anni (fino al 2005, nota Redazione) 130 conflitti armati hanno fatto 32 milioni di morti nel mondo. Ad essi dobbiamo aggiungere le migliaia di uomini che moriranno falciati dalle armi che anche l'Italia contribuisce a costruire e a vendere. Ma gli altri paesi non vivono una vera pace: è solo equilibrio del terrore, della paura.

La pace non è soltanto qualcosa di negativo (assenza di violenza e di guerra), ma è **soprattutto un valore positivo**: dipende dalla realizzazione dell'armonia sociale, della giustizia, dell'uguaglianza delle possibilità.

COME SI "GIOCA" ALLA PACE?

Una scena registrata ai giardini pubblici di Torino.

Un vecchietto, capelli bianchi, occhiali cerchiati d'oro sulla punta del naso, sta leggendo un libro seduto su una panchina. Tutt'intorno un gran rincorrersi di bambini che giocano con pistole e pugnali di plastica.

«Bang! Bang! Sei morto! Ti ho colpito!».

Il vecchietto osserva i bambini al di sopra degli occhiali e poi chiede: «A



La pace

ALTRO VALORE MOLTO FRAGILE OGGI

La coscienza umana deve presentarsi, per essere efficiente e salda, come una costruzione ben congegnata (= ben costruita), in cui una parte ne richiama necessariamente un'altra e insieme si sostengono.

che cosa giocate?». «Noi giochiamo alla guerra!» rispondono i bambini.

Il vecchietto li guarda sorridendo. «Perché non giocate alla pace?».

«È una buona idea», dicono i bambini.

Fanno un conciliabolo fitto fitto, ci pensano un po', poi piombano nel silenzio. Un bambino si avvicina al vecchietto e chiede: «Nonno, ma come si gioca alla pace?».

COME VIVERE IL "VALORE PACE"

Che tipo di mondo è mai quello nel quale i bambini non sanno giocare alla pace? In effetti viviamo in una società che è stata definita «un serbatoio di violenza»: teppismo, microdelinquenza, pestaggi, liti, cabine telefoniche a pezzi, scatti nervosi, insulti...

A oltre ventimila giovani hanno chiesto: «Se vedi picchiare qualcuno, come reagisci?». Il 65 per cento ha risposto: «Dipende da chi lo picchia» oppure «Scappo o sto a guardare».

«Pensare ai fatti propri» oggi è una legge generale.

Il valore pace si incomincia a vivere nella propria casa. «Spesso dimostriamo così poco affetto a coloro che amiamo di più! – afferma uno studioso –. **Facciamo complimenti alla gente in ufficio, ma non ai nostri figli, alle nostre mogli, ai nostri genitori.**

Non lasciate mai passare un giorno senza vedere qualcosa di bello in coloro che vi circondano.

E diteglielo! Forse qualche volta sarà difficile. Dovrete cercare.

Ma trovate qualcosa di bello e dite: «Questo è veramente bello»; «Questo è ben fatto»». **educare**



Non puoi cambiare l'immagine se non cambi il volto.